

danti in terra, *etiam* la nave di sier Anzolo Michiel stata al Zaffo con pellegrini è zonta de li, la qual ha rotto il trincheto di l'arbore per fortuna et lassà do ancore in mar.

Et reduto il Collegio, sier Mafio Bernardo *dal Banco*, dil qual si trata, parloe dicendo le iustification sue, et fatto lezer una sua scrittura.

Fu terminà per li Consieri che sier Polo Zorzi qu. sier Alvisè a XL Zivil, electo proveditor a le Gambarare possi continuar in la Quarantia fino el vadi, per esser officio dentro. Ave 6, 0, 0.

Da poi disnar fo Conseio di X con la Zonta, et fu posto una gratia di sier Polo Justinian qu. sier Piero, è in preson, di , condannato per la Quarantia per il piedar di sier Gabriel Venier e compagni, avogadori extraordinari, a pagar zerca ducati 5000, et confinà per anni 10 in Padoa, et esser publicato: hora dimanda gratia pagar di tanti pro de imprestidi in anni 5 ogni anno la rata, dando piezarie e andar al suo confin, et non ensa de prexon se prima non pagi la prima rata. Et letto la risposta de ditti avogadori, quali consigliano, atento la povertà sua a farli tal gratia, et fu posta per li Consieri et Cai di X. Et la prima volta ave 20, 5, 2, poi 21, 5, 1.

Fu poi letta una suplication di sier Zuan Vitturi absente, bandito, et el qual dimanda gratia di aver salvoconduto di venir in questa terra e contar con li Avogadori extraordinari e dar piezarria di pagar quel sarà debitor, et li Avogadori procedi civilmente contra de lui con beneficio di l'apelation, et trovando non esser debitor, resti assolto, *ut in supplicatione*.

Et fu poi posto per sei Consieri et 3 Cai di X di farli la ditta gratia. Contradisse sier Alvisè Badoer l'avogador di Comun, *olim* extraordinario, in questo caxo; li rispose sier Piero Lando savio del Conseio; poi parlò sier Piero Mozenigo avogador; li rispose sier Marco Foscarei savio del Conseio. Andò la gratia: 2 non sincere, 16 di no, 9 di la gratia; et fu preso di no.

Fu posto, la gratia del signor Janus di Cipro, di darli per il suo viver, qual vol habitar in questa città, oltra ducati 800 l'ha a la cassa dil Conseio di X, li siano dati altri ducati 200, siechè l'abbi ducati 1000 a l'anno. Fo contradita per sier Lunardo Emo è di la Zonta di questo Conseio; parlò per lui sier Alvisè Gradenigo, *etiam* è di ditta Zonta; et fu presa di poco.

Fu preso dar certe trate di megii; non fatto cosa di farne nota.

Et poi a hore di notte, licentià la Zonta, sier Lorenzo Bragadin, qual intra Consier, ussite, et fo mandà per sier Polo Trivixan electo in loco suo, et feno li Cai di X per fevrer sier Piero Trun, sier Polo Trivixan et sier Nicolò Venier, tutti tre stati altre fiata.

Et sier Nicolò Venier, qual è sora la Zecca, ha voluto esser, perchè vol metter parte di far stampar in Zecca ducati venetiani di manco oro di altri da lire 6, soldi 4 per ducato, per più comodità di la terra. La qual parte si proponerà uno altro Conseio di X con la Zonta.

A dì 31, fo San Marco, la Translation. 171*
Non senta li officii, ma le bottege per la terra slà aperte, et non fo alcuna lettera, nè cosa da conto.

Vene l'orator cesareo, et portò una lettera di Bologna che l'imperador li scrive, de , zerca la risposta nostra, et voria fosse conzà le confederation havemo di aiutar il stado de Milan con le forze nostre, secondo una scrittura la qual la lassoe.

Da poi disnar fo Pregadi per expedir la cosa di sier Mafio Bernardo, et non fo letto alcuna lettera.

Fu posto per li Consieri la aprobation di certa livelation fatta per il piovan e capitolo di San Felixe, de una caxa vechia.

Fu poi letta una lettera di sier Zuan Marin podestà e capitano di Mestre, di di certo caso seguito, è sta rotto le prexon et cavadi alcuni fuori, incolpadi di la morte di Nicolò Bernardin di Cesolo da Dese, *videlicet* di handir di terre et lochi, con taja lire 800 a chi manifesterà li delinquenti et bandirli con taia lire 800. Ave: 188, 9, 0.

Fo posto per li Consieri aprovar una livelation fata per il piovan de S. Agnese di una casa per ducati 15 a l'anno a Hironimo di Monte. Ave: 148, 4, 2.

Fo provà sier Lorenzo Sanudo di sier Zuane tornato di soracomito, aver ben servito. Ave: 162, 5, 0.

Fo posto, per li Consieri, Cai di XL e tutti i Savi che sier Lorenzo Sanudo qu. Anzolo fo soracomito, al qual si rupe in' Puia, con altre galle, che le spese sia comesso a li proveditori sora i conti debino veder le raxon e levar il suo mandato, sicome a li altri è sta fato, et il salario remagni a la Signoria nostra. Fo presa ave: 170, 19, 11.

Fo posto per li Savi che sier Piero Sagredo di sier Zuan Francesco, è con fanti 23 alla custodia di Verona et li conviene tenir cavalli, perchè li sia dato tre taxe al mese. Ave: 166, 55, 8.